

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007
Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2006¹

Regione: Piemonte

Titolo del progetto: Service per la valutazione di processo e di impianto dei programmi regionali di screening mammografico, cervicale e del colon retto.

Referente: Nereo Segnan - via S. Francesco da Paola 31, 10132 Torino; tel. 011/6333860; fax 011/6333861; e-mail: nereo.segnan@cpo.it

Relazione

Il progetto Service coinvolge diversi archivi utilizzati dal CPO Piemonte per valutare il processo e l'impatto dei programmi di screening mammografico, cervicale e del colon retto nella Regione Piemonte. L'analisi degli archivi interessati è stata svolta in modo dettagliato, i risultati ottenuti che ne descrivono la tipologia, il collegamento con strutture esterne e l'aggiornamento, sono sintetizzati in tabella 1.

¹ La presente relazione, strutturata secondo i paragrafi elencati, deve essere compilata per ciascuna linea progettuale e allegata al relativo cronoprogramma. La lunghezza non deve superare le 5 pagine (Times New Roman 12, interlinea 1,5).

Tabella 1.

Dip.	Archivio	Descrizione sintetica	Categorie di sogg. cui i dati si rf. (es. utenti, dipend., collab.)	Strutture esterne che concorrono al trattamento	Modalità trattamento		Aggiornamento	Luogo di custodia dei supporti di memorizzazione
					Strum elettr.	No strum. elettr.		
1	Registro Tumori	Archivio di incidenza e prevalenza e sopravvivenza tumorale della città di Torino	popolazione residente a Torino affetta da tumore	Tutte le Direzioni Sanitarie e le Anatomie Patologiche del Piemonte e le Anagrafi comunali	si		annuale	Via Mazzini, 20
2	Registro di mortalità	Archivio di mortalità generale della città di Torino e tumorale della regione Piemonte	deceduti residenti in Piemonte	Servizi di Igiene Pubblica del Piemonte	Mortalità tumorale	Mortalità generale	semestrale aggiornato al 2003	Via Mazzini, 20
3	Schede di dimissione ospedaliera	Archivio regionale delle schede di dimissione ospedaliera	ricoverati piemontesi	i fornitori di dati	si		semestrale	Via Mazzini, 20
4	Archivi dei servizi di anatomia patologica	Archivi dei servizi di anatomia patologica degli ospedali Piemontesi	pazienti dei servizi di Anatomia Patologica	i fornitori di dati	si		Continuo su richiesta	I singoli presidi
5	Archivi di prestazione ambulatoriali e	Database in Access: archivi delle prestazioni ambulatoriali collegate allo screening erogate dalla Regione Piemonte	popolazione residente in Piemonte che ha eseguito prestazioni ambulatoriali correlate agli screening oncologici	C.S.I. del Piemonte	si		Continuo su richiesta	Via S.Francesco da Paola, 31
6	Archivio dello screening citologico	Archivio dello screening citologico fornito periodicamente dal CSI	Donne della popolazione obiettivo piemontese e della Valle d'Aosta degli screening	C.S.I. del Piemonte	si		mensile	Via S.Francesco da Paola, 31
7	Archivio dello screening mammografico	Archivio dello screening mammografico fornito periodicamente dal CSI	Donne della popolazione obiettivo piemontese degli screening	C.S.I. del Piemonte	si		mensile	Via S.Francesco da Paola, 31
8	Archivio dello screening del colon-retto	Archivio dello screening colon retto fornito periodicamente dal CSI	Uomini e donne da 58 a 69 anni	C.S.I. del Piemonte	si		mensile	Via S.Francesco da Paola, 31
9	DWH regionale dei programmi di screening	Archivio online con accesso riservato dello screening mammografico e citologico	Donne della popolazione piemontese obiettivo degli screening	C.S.I. del Piemonte	si		mensile	Via S.Francesco da Paola, 31
10	SQTM	Consente la raccolta dei dati e il monitoraggio della qualità della diagnosi, del trattamento e del follow-up del carcinoma mammario. Si applica alla popolazione torinese ed alla popolazione regionale e della Valle d'Aosta.	Donne residenti a Torino da 40 a 80 anni Donne residenti in Piemonte e Valle d'Aosta da 45 a 70 anni	Servizi clinici di riferimento per lo screening	si		Continuo su richiesta	Via S.Francesco da Paola, 31
11	SQTC	Consente la raccolta dei dati e il monitoraggio della qualità della diagnosi, del trattamento e del follow-up del carcinoma colon-rettale. Si applica alla popolazione regionale.	pazienti affetti da tumore al colon-retto diagnosticati in Piemonte	Servizi clinici di riferimento per lo screening	si		Continuo su richiesta	Via S.Francesco da Paola, 31

- Per ogni filone di ricerca (screening mammografico, citologico, del colon-retto e Registro Tumori), si è proceduto all'identificazione di una persona di riferimento con ruolo di interfaccia tra il gruppo di appartenenza ed il gruppo operativo del Service. Le persone identificate sono state coinvolte nella descrizione e discussione dei flussi dei dati all'interno della struttura, delle criticità di tali flussi e delle loro possibili sinergie. Il gruppo operativo ha elaborato un primo documento contenente la descrizione delle banche dati coinvolte nel Service ed il flusso di dati che avviene tra le medesime. Si è proceduto inoltre a dettagliare le competenze utili per il proseguimento del progetto relativamente, soprattutto, alle competenze informatiche necessarie per la gestione dei dati e per il loro linkage. Da un punto di vista formativo, l'obiettivo principale di questa prima fase è stato quello di creare una base di conoscenze comuni ed una standardizzazione della metodologia. Si è proceduto, inoltre, alla verifica dell'idoneità delle apparecchiature di hardware e software necessarie per la gestione dei flussi attualmente presenti presso il CPO Piemonte.
- Il protocollo d'azione è in via d'elaborazione. Rispetto al programma stabilito, vista la complessità organizzativa della rete degli archivi coinvolti (UVOS, RT, Rete Oncologica, DWH Screening, SDO, archivi delle prestazioni ambulatoriali) ed il numero elevato di servizi che li gestiscono, il completamento di tale protocollo ha subito uno slittamento. Tale ritardo è legato, altresì, alla necessità di coordinare gli archivi attivi per tutto il territorio regionale al fine di offrire il servizio a tutti i dipartimenti di screening.
- L'attività di progettazione e sviluppo del sistema informativo per la messa in rete dei dati non è ancora iniziata, sia a causa dell'elevato numero di servizi coinvolti sia a causa del rallentamento nella definizione del protocollo operativo (vedi punto precedente).
- Come citato nel protocollo e nei punti precedenti un punto di forza e contemporaneamente di criticità del progetto stesso è la necessità di estendere il coordinamento di flussi di dati a tutto il territorio regionale. Il gran numero di servizi coinvolti e la necessità di standardizzare le procedure (attualmente gestite in modo autonomo e non coordinato tra le varie realtà), rende questo lavoro particolarmente complesso. L'aumento della capacità di valutare gli screening oncologici in tutte le loro fasi e per tutti i dipartimenti regionali e la valutazione più agevole dell'impatto sulla mortalità delle patologie oncologiche per cui sono stati organizzati, costituiscono i 2 principali punti di forza del progetto. Inoltre, la definizione di precisi protocolli operativi finalizzati al collegamento ed alla consultazione

univoca dei vari database non potrà che essere un vantaggio per tutti i gruppi di ricerca e di attività che lavorano in quest'ambito. Infine, la nuova D.G.R. N° 111-3632 del 02/08/2006 della Regione Piemonte stabilisce che tutta l'attività di prevenzione sia veicolata all'interno dei programmi stessi. Attualmente, una parte cospicua dell'attività avviene nel territorio regionale all'esterno delle strutture che sono sede dei vari programmi di screening,. La creazione del Service fornirà dati utili al monitoraggio dell'attività di screening opportunistico, contribuendo a ridurla a favore dell'attività di prevenzione organizzata e sottoposta a rigorosi controlli di qualità.